

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	-
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	1
➤ Altro (malattia invalidante)	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altro	-
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro (malattia)	12
Totali	70
% su popolazione scolastica	6,3%
N° PEI redatti dai GLHO (n.1 PEI non è stato redatto perché manca DF)	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
Altro:	no	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I referenti che si occupano dei singoli ambiti relativi all'inclusione coordinano il personale interno che lavora con gli alunni e ne gestiscono il protocollo (come da documentazione già in uso)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Liceo aderisce alla formazione della piattaforma Ambito 18 prevista dagli accordi di rete del territorio pisano (?); inoltre, partecipa alle iniziative formative online promosse dalle Associazioni specifiche. Infine, promuove corsi di formazione/aggiornamento inseriti nel PON.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola si adegua alle indicazioni ministeriali specifiche, con particolare riferimento agli alunni per i quali sono stati elaborati PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Liceo impiega le risorse disponibili sulle base delle esigenze presenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Non è previsto il coinvolgimento di servizi esterni alla scuola, fatto salvo...(^ nuova iscrizione?)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il patto formativo predisposto dalla scuola prevede la collaborazione attiva con le famiglie di tutti gli studenti iscritti, in particolare modo con quelle degli alunni con bisogni specifici per i quali sono previsti momenti di informazione/orientamento e confronto sulle pratiche di inclusione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola fornisce una didattica attenta alle esigenze individuali e personalizzate degli alunni (in conformità con quanto predisposto dalla normativa) sia attuando quanto formulato nei PDP che in assenza degli stessi

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le competenze degli insegnanti presenti nell'istituto vengono impiegate in modo adeguato e pienamente aderente alle esigenze specifiche; inoltre, vengono coinvolte le risorse disponibili sul territorio indicate dal CRED per gli studenti non italofofoni

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Laddove necessario, la scuola fa riferimento alle risorse (materiali) disponibili presso il CTS

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola, nelle sue componenti relative all'orientamento e ai BES, si occupa di incontrare studenti, famiglie e insegnanti delle scuole medie di primo grado in diversi momenti dell'anno, in misura particolare in occasione delle riunioni dei GHLO di pertinenza.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____